



REGOLAMENTO DELLE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI
“IN MODALITÀ TELEMATICA”

a.s.2025/2026

PREMESSA

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni degli Organi Collegiali dell'IC GIOVANNI PAOLO II, nonché eventuali riunioni che hanno incidenza nello svolgimento dell'attività didattico-amministrativa (approvazione di progetti, colloqui con le famiglie, risposta ad avvisi pubblici che prevedano o meno l'adesione a reti o la partecipazione a bandi) che potrebbero comportare l'acquisizione di risorse economiche o opportunità vantaggiose per la scuola, in coerenza, inoltre, con le direttive del nuovo Contratto Collettivo nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e Ricerca, firmato il 18 gennaio 2024, in merito alla possibilità di svolgimento a distanza di attività funzionali all'insegnamento che non abbiano carattere deliberativo.

VISTA la legge n. 241/1990 art. 3bis “per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le Amministrazioni pubbliche incentivano l'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati”

VISTO il d.lgs. 297/94 art. 10 comma 3 lett. a) Attribuzioni del consiglio di circolo o di istituto e della giunta esecutiva.

VISTO d.lgs. 297/94 Art. 40 - *Regolamenti tipo I. In mancanza dei regolamenti interni previsti dal presente titolo gli organi collegiali operano sulla base di regolamenti tipo predisposti dal Ministero della pubblica istruzione.*

VISTO il codice dell'amministrazione digitale d.lgs. n. 85/2005, che prevede l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per organizzare l'attività amministrativa e renderla efficiente, trasparente ed economica, nonché per facilitare le comunicazioni interne e la

partecipazione ai vari procedimenti propri dell'amministrazione. In particolare, la possibilità di svolgere le riunioni degli organi suddetti in via telematica discende dall'interpretazione dei seguenti articoli:

art. 12, comma 1: *"le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione"*;

art. 12, comma 2: *"le pubbliche amministrazioni adottano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti interni"*.

art. 12 comma 3 bis: *"i soggetti di cui all'art. 2, comma 2 favoriscono l'uso da parte dei lavoratori di dispositivi elettronici personali o, se di proprietà dei predetti soggetti, personalizzabili, al fine di ottimizzare la prestazione lavorativa, nel rispetto delle condizioni di sicurezza nell'utilizzo"*

VISTO in particolare l'art. 45 - Valore giuridico della trasmissione - comma 1: *"i documenti trasmessi da soggetti giuridici ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico, idoneo ad accertarne la provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale"*.

VISTO il CCNL all'articolo 44, comma 6, in cui si prevede che "con Regolamento d'Istituto è possibile prevedere lo svolgimento a distanza delle due ore di programmazione didattica collegiale prevista per i docenti della scuola primaria dall'art. 43 (Attività dei docenti), comma 5, e di alcune delle attività di cui al comma 3, lett. a) e b) del presente articolo che non rivestano carattere deliberativo;

Stabilito che "con il medesimo strumento è possibile estendere lo svolgimento a distanza alle attività di cui al comma 3, lett. a) e b) che rivestono carattere deliberativo sulla base dei criteri definiti dal MIM, previo confronto di cui all'art. 30, comma 9, lett. a)";

Le disposizioni del presente Regolamento sono assunte nel rispetto delle vigenti disposizioni relative al funzionamento e alle competenze degli Organi Collegiali scolastici.

Art. 1

Ambito di applicazione:

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni degli Organi Collegiali di Istituto (da ora in poi "OO.CC") purchè preveda istanze di tipo non deliberativo, inerenti le attività di cui al comma 3, lett. a) e b) quali:

a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali e finali, sull'andamento delle attività educative nelle scuole dell'infanzia;

b) la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione, dipartimenti, inclusi i gruppi di lavoro operativo per l'inclusione; Comitato per la valutazione del servizio e di ogni tipologia di riunione ufficiale, funzionale all'erogazione del servizio di istruzione, dell'IC "GIOVANNI PAOLO II" di Barletta.

Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.

Nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue.

c) Consiglio di Istituto, Giunta Esecutiva, Consiglio di classe/ Interclasse/ intersezione, Dipartimenti, Comitato per la valutazione del servizio e di ogni tipologia di riunione ufficiale, funzionale all'erogazione del servizio di istruzione, dell'IC "GIOVANNI PAOLO II" di Barletta.

Art. 2

Definizione

Ai fini del presente regolamento, per "riunioni in modalità telematica" nonché per "sedute telematiche", si intendono le riunioni degli *OO.CC* di cui all'art.1 per le quali è prevista la possibilità che tutti i componenti dell'organo partecipino anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione, oppure che la sede di incontro sia virtuale, cioè che tutti i partecipanti partecipino da luoghi diversi esprimendo la propria opinione.

Art. 3

Requisiti tecnici minimi

1. La partecipazione a distanza alle riunioni di un Organo Collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti. Ai sensi del Decreto-legge n.18 del 17/03/2020 Art. 73 (Semplificazioni in materia di organi collegiali) lo svolgimento delle "riunioni in modalità telematica" avverrà nel rispetto dei criteri di trasparenza e di tracciabilità previamente fissati, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti.

2. Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità di:

- visionare gli atti della riunione;
- intervenire nella discussione;
- scambiarsi documenti.
- Votare (nei casi specificamente previsti dalla normativa vigente)

3. Sono considerate tecnologie/strumentazioni idonee: teleconferenza, videoconferenza, posta elettronica, chat, moduli per raccogliere risposte da utenti, file condivisi. In caso di disponibilità di ulteriori strumenti non contemplati fra quelli menzionati, ma utili allo scopo, gli stessi potranno essere ritenuti idonei previa approvazione del presidente dell'organo stesso.

L'Istituto garantisce supporto tecnico a tutti gli aventi titolo alla partecipazione alle sedute.

Art. 4

Materie/argomenti oggetto di delle riunioni in modalità telematica

La riunione telematica può essere utilizzata dagli *OO.CC* sulle materie di propria competenza, con possibilità di discussione collegiale, visione degli atti con eventuale espressione di un parere.

Art. 5

Convocazione

La convocazione delle riunioni degli *OO.CC*, per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica, deve essere inviata, a cura del Presidente o del Dirigente Scolastico, a tutti i componenti dell'organo almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, tramite posta elettronica, fatta salva la convocazione di urgenza. La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, della sede, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico che potrà essere utilizzato in caso di partecipazione con modalità a distanza (videoconferenza, posta elettronica certificata, posta elettronica di cui il componente dell'organo garantisca di fare uso esclusivo e protetto, file e/o moduli di cui il componente dell'organo garantisca di fare uso esclusivo e protetto). Alle convocazioni effettuate nei termini e nelle modalità di cui ai commi precedenti, dovrà essere dato riscontro con conferma di avvenuta ricezione.

Art. 6

Obblighi di servizio e responsabilità disciplinare

Nei limiti delle vigenti disposizioni normative e contrattuali, la partecipazione alle sedute del Collegio, dei Dipartimenti, dei Consigli di Classe e dei Consigli di Intersezione costituisce obbligo di servizio posto in capo ai docenti.

Tutti i soggetti obbligati sono pertanto tenuti ad assicurarsi del perfetto funzionamento dei mezzi tecnici personali necessari alla partecipazione alle sedute. Qualora non in possesso di tali mezzi tecnici o qualora non in grado di assicurarne la perfetta funzionalità, i docenti interessati parteciperanno alla seduta nei plessi dell'Istituto, mediante i dispositivi disponibili.

La mancata partecipazione alle sedute da parte dei docenti dovrà essere adeguatamente giustificata mediante le consuete motivazioni esprimibili in riferimento alle sedute in presenza degli Organi collegiali.

Il riferito mancato funzionamento dei mezzi tecnici personali necessari alla partecipazione alle sedute non costituisce legittima motivazione alla mancata partecipazione alle sedute, potendo quindi integrare responsabilità disciplinare in capo ai soggetti interessati.

Art. 7

Svolgimento delle sedute

1. Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:
 - a. regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all'O.d.G.;
 - b. partecipazione della maggioranza almeno dei convocati (quorum strutturale). Ai fini della determinazione del predetto quorum strutturale, dal numero dei componenti l'organo, si sottraggono coloro che abbiano giustificato con comunicazione scritta la loro assenza;
 - c. raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento (quorum funzionale), sempre in ottemperanza ai casi specificatamente previsti dalla normativa vigente;
 - la sussistenza di quanto indicato ai punti a), b) e c) è verificata e garantita da chi presiede l'organo collegiale e dal Segretario che ne fa menzione nel verbale di seduta;
 - d. È consentito collegarsi attraverso modalità audio e video (il partecipante agli incontri deve essere visto e sentito) da qualsiasi luogo purché vengano adottati tutti gli accorgimenti tecnici che garantiscano la sicurezza dei dati, delle informazioni e la segretezza della seduta; sono da escludere, pertanto, i luoghi pubblici, spazi all'aperto o gli ambienti dove sono presenti o possono transitare familiari o persone esterne alla riunione. È vietato collegarsi da mezzi in

movimento. Non è ammissibile lo svolgimento contemporaneo di altre attività diverse da quelle connesse alle riunioni in atto.

- e. per l'intera durata della seduta i partecipanti mantengono le telecamere accese e disattivati i microfoni dei propri dispositivi, intervenendo in modo ordinato quando il Presidente della seduta conferisce la parola.
- f. nel rispetto dei principi di protezione dei dati personali e della riservatezza dei dati sanciti dal GDPR Regolamento UE 2016/679 e dal Dlgs 196/2003, nonché nel rispetto degli obblighi relativi al segreto d'ufficio, è fatto **divieto** a chiunque di registrare, comunicare, diffondere - con qualsiasi mezzo e per qualsiasi scopo lo svolgimento delle sedute. La violazione di tale divieto può integrare responsabilità disciplinare, erariale, civile e penale.
- g. Tale opportunità sarà valutata e realizzata, se ritenuta utile, a cura della Presidenza e in seguito a preventiva informativa.
- h. L'esito di una eventuale votazione è reso noto immediatamente nel corso della seduta.

2. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti.

Art. 8

Verbale di seduta

- 1. Della riunione dell'organo viene redatto apposito verbale nel quale devono essere riportati:
 - a. indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
 - b. la griglia con i nominativi dei componenti che attesta le presenze/assenze/assenze giustificate;
 - c. l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo sulla valida costituzione dell'organo;
 - d. la chiara indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
 - e. il contenuto letterale della deliberazione formatasi su ciascun argomento all'ordine del giorno;
 - f. le modalità di eventuale votazione e la volontà collegiale emersa dagli esiti della stessa.
- 2. Costituiscono parte integrante del verbale le dichiarazioni di adesione/assenza giustificata dei componenti, le dichiarazioni di presa visione del verbale per via telematica e di approvazione/non approvazione.
- 3. Il verbale deve essere approvato alla seduta successiva dell'Organo ed è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, per il Consiglio di Istituto, e dal Dirigente e dal verbalizzante, per gli altri Organi Collegiali;

4. Nel verbale si deve dare conto degli eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta o della votazione.

Art. 9

Manifestazione del voto (nei casi previsti dalla normativa vigente)

Nel Consiglio d'Istituto e in tutti gli altri Organi Collegiali (escluso il Collegio Docenti) la manifestazione del voto avviene in modo palese, per alzata di mano o nominativamente. La sola fase della votazione viene registrata. Nel Collegio Docenti, considerato l'elevato numero dei componenti, la manifestazione del voto avviene con l'attivazione dei relativi moduli telematici per il tempo strettamente necessario alla raccolta dell'espressione di voto. Nel caso di insorgenza di problemi tecnici in fase di votazione mediante Google Moduli, i docenti potranno comunque esprimere il proprio voto utilizzando un banner ad hoc presente nel sito istituzionale della scuola oppure attraverso la chat dell'applicazione Meet di G Suite.

Art. 10

Disposizioni finali

Il regolamento così deliberato per l' a.s 2025/2026 entrerà in vigore all'atto della sua approvazione. Esso viene pubblicato sul sito *web* istituzionale: www.icgp2.edu.it.

La possibilità di effettuare sedute in via telematica degli organi collegiali potrà essere possibile alternativa alle sedute in presenza, a seguito di:

- b. stati emergenziali quali pandemia;
- c. *OOCC* straordinari, anche se aventi carattere deliberativo, sulla base dei criteri definiti dal MIM, previo confronto previsto dall'art. 30, comma 9, lett. a) del CCNL. ;
- d. indisponibilità di ambienti idonei;
- e. situazioni climatiche avverse che non consentano spostamenti;
- f. a seguito di previa e motivata richiesta esplicita degli *OO.CC.*

Approvato dal CdD il 9/10/25 con delibera n. 7

Approvato dal CdI il 19/12/2025 con delibera n. 21



LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Francesca Maria Capuano

